



Quintocortile

Viale Bligny 42 - 20136 Milano - tel. 338.8007617 - quintocortile@tiscali.it

con la collaborazione di Milanocosa - tel. 347.7104584 - info@milanocosa.it

COMUNICATO STAMPA

**XVI RASSEGNA
POESiarTE MILANO
'MEMORIE RESISTENTI'**

17 - 18 GIUGNO 2019



a cura di Mavi Ferrando, Fernanda Fedi (Associazione Quintocortile)

con la collaborazione di Adam Vaccaro, Laura Cantelmo, Luigi Cannillo, Claudia Azzola (Associazione Culturale Milanocosa)

PoesiarTE Milano si svolgerà nei giorni di lunedì 17 e martedì 18 giugno 2019 con la partecipazione di oltre 70 tra poeti, artisti e musicisti che si confronteranno sul tema.

lunedì 17 e martedì 18 giugno

dalle 17,00 alle 19,30 letture dei poeti con intermezzi musicali

L'edizione (XVI) di Quintocortile 2019 propone un tema che abbiamo volutamente pluralizzato, per dare a ognuno la libertà di scegliere in quale dei possibili mille registri preferisce articolarlo.

La memoria è il motore profondo di sviluppo di ogni identità. Non è il semplice ricordo che all'lo può far piacere o dolore, riconducendolo nel cuore che batte nel presente. La memoria coinvolge la totalità del soggetto, quindi anche l'inconscio, e si sedimenta in strati del tempo accumulati in ciò che il poeta Roberto Sanesi chiamava *Casa infanta*. Senza memoria, che ci costituisce e ci sfugge, semplicemente non siamo, la nostra identità si sfalda in atomi mentali che perdono la possibilità di darsi una forma e quindi una sostanza. Ne sono triste testimonianza i malati di *Alzheimer*. Al contrario, è questo il terreno che alimenta il bisogno di resistenza vitale chiamato poesia, o arte in tutte le sue forme.

Affidiamo agli autori coinvolti questo territorio complesso degli esseri umani – al tempo stesso, personalissimo e collettivo –, lasciando a ciascuno la possibilità di attingere ad esso, per ricreare forme e misure del tempo vissuto, nella coscienza che *la ricerca del tempo perduto*, non è esercizio a testa indietro, ma momento necessario per ridare energia e resistenza alla capacità di progettazione di futuro. Un futuro che oggi spesso non riusciamo più a percepire, quanto più – non a caso – l'ideologia e le prassi economico-sociali dominanti, operano senza sosta per favorire soggetti passivi, cioè senza memoria.

Adam Vaccaro

Memorie resistenti; ossessioni o moniti, nostalgie di felicità lontane o pietre miliari della nostra vita. Sono le esperienze passate che modellano pesantemente i nostri presente e divenire e non servono agende per ricordarle come si fa con gli anniversari. Sono le memorie che scavalcano la razionalità per inoltrarsi nel nostro oscuro misterioso: ricordi gratificanti o ostili e a nulla servono ipnosi e psicanalisi per rimuoverli. Più di ogni altra cosa, sono le memorie riecheggiate da impercettibili associazioni, minimi odori, suoni che ci fanno sobbalzare, nostalgia assoluta, dolore che si ripete, felicità passate comunque scomparse, istanti non dimenticabili del nostro esistere. *Memorie resistenti* sono certamente anche le ricorrenze che non devono essere cancellate perché appartengono alla collettività; memorie calendarizzate, resistenti per fede, ideologia o dovere, rituali che si ripetono a volte però senza più un vero coinvolgimento.

Ma le memorie *personali*, anche e soprattutto le più straordinarie ed esaltanti e quindi *resistenti*, sono sempre amare perché sature di vita perduta e più resistono e più acquistano acidità indigeste. Di dolce resta solo l'esperienza, se si è capaci di usarla.

Nella mostra, che affianca i lavori dei poeti, un'indagine particolare che è anche momento di riflessione personale per i tanti artisti partecipanti sul proprio io "resistente" più profondo.

Riesumazioni festose di paradisi perduti o apocrifi ex voto?

Mavi Ferrando

artisti

Vittore Baroni, Carla Bertola, Michele Berton, Carmen Boccu, Emiliano Bonfanti, Claudio Borghi, Adalberto Borioli, Giovanni Franco Brambilla, Claudio Calzavacca, Maria Amalia Cangiano, Loretta Cappanera, Margherita Cavallo, Francesco Ceriani, Andrea Cesari, Silvia Cibaldi, Albino De Francesco, Mario Di Giulio, Fernanda Fedi, Gretel Fehr, Mavi Ferrando, Alessandra Finzi, Paola Fonticoli, Kiki Franceschi, Gino Gini, Tiziana Grassi, Anna Lambardi, Alessio Larocchi, Ruggero Maggi, Marilde Magni, Nadia Magnabosco, Adelio Maronati, Gianni Marussi, Mintoy, Annalisa Mitrano, Elisabetta Negri, Daniela Nenciulescu, Maria Luisa Pani, Claudio Pantana, Enzo Patti, Domenico Pievani, Teresa Pollidori, Antonella Prota Giurleo, Giovanni Rubino, Mirella Saluzzo, Evelina Schatz, Sergio Sansevrino, Carlo Spoldi, Ilia Tufano, Nanni Varale, Nicoletta Veronesi, Alberto Vitacchio, Mariangela Zabatino, Francesco Zaccone

poeti:

Sebastiano Aglieco, Luca Ariano, Claudia Azzola, M. Carla Baroni, Franco Buffoni, Luigi Cannillo, Laura Cantelmo, Rinaldo Caddeo, Annamaria De Pietro, Angelo Gaccione, Gabriella Galzio, Milli Graffi, Giacomo Graziani, Vincenzo Guarracino, Tomaso Kemeny, Giuseppe Leccardi, Alberto Mari, Alessandra Paganardi, Paolo Quarta, Filippo Ravizza, Claudio Recalcati, Meisam Seraj, Massimo Silvotti, Anna Spissu, Adam Vaccaro

intermezzi musicali con

Marco Saya, chitarra acustica, e Stefano Tampellini, flauto.
